

La sfida del sistema AVA

Massimo Castagnaro
Università di Padova
massimo.castagnaro@unipd.it

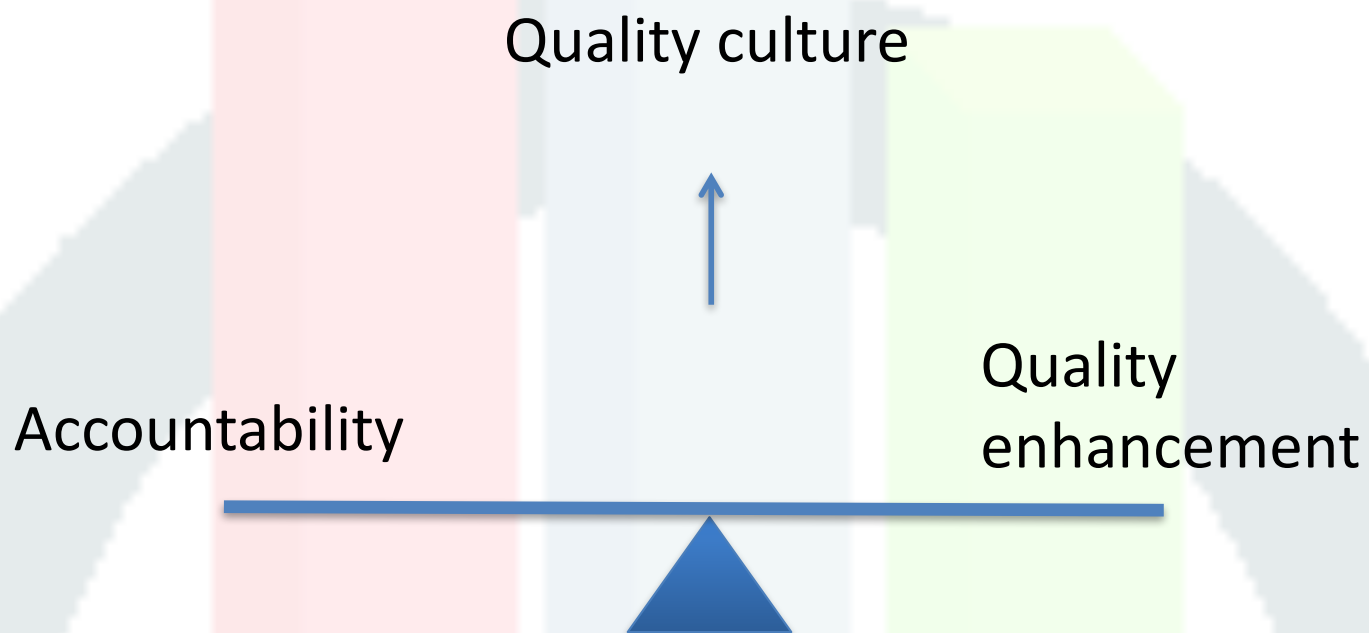
Bologna, 26.01.2017

- Legge 240/2010
- D. Lgs. 18/2012
- Accreditamento iniziale
- Accreditamento periodico
- Valutazione Periodica
- Potenziamento dell'autovalutazione
- Sistema di AQ
- **ESGs (Bergen, 2005 – Yerevan, 2105)**

Proposta del sistema (ANVUR – AVA 2.0)

DM attuativi (MIUR) – ultimo 987/2016

✓ ESG



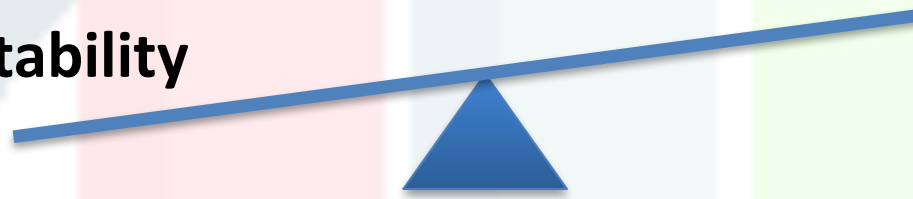
✓ ESG

“Compliance” culture



Quality
enhancement

Accountability



✓ ESG

“Burocracy” culture

Accountability

Quality
enhancement

L' approccio "selfie"

Sviluppo di strumenti di AQ comuni:

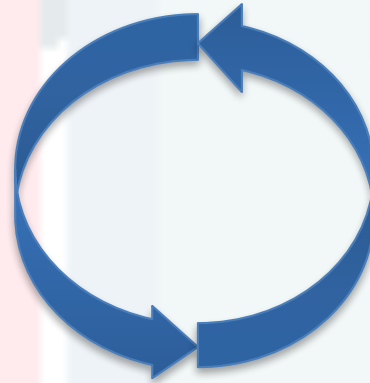
- ✓ Accoppiare ed integrare le procedure di iAQ con l'attività istituzionale operativa (progettazione-realizzazione-monitoraggio-miglioramento)
- ✓ Possibilità del monitoraggio centrale ("on desk")
- ✓ Aiuto alla disseminazione delle "buone pratiche"

L' approccio "selfie"

- SUA-CdS

Sezione A (Obiettivi della formazione -
Progettazione)

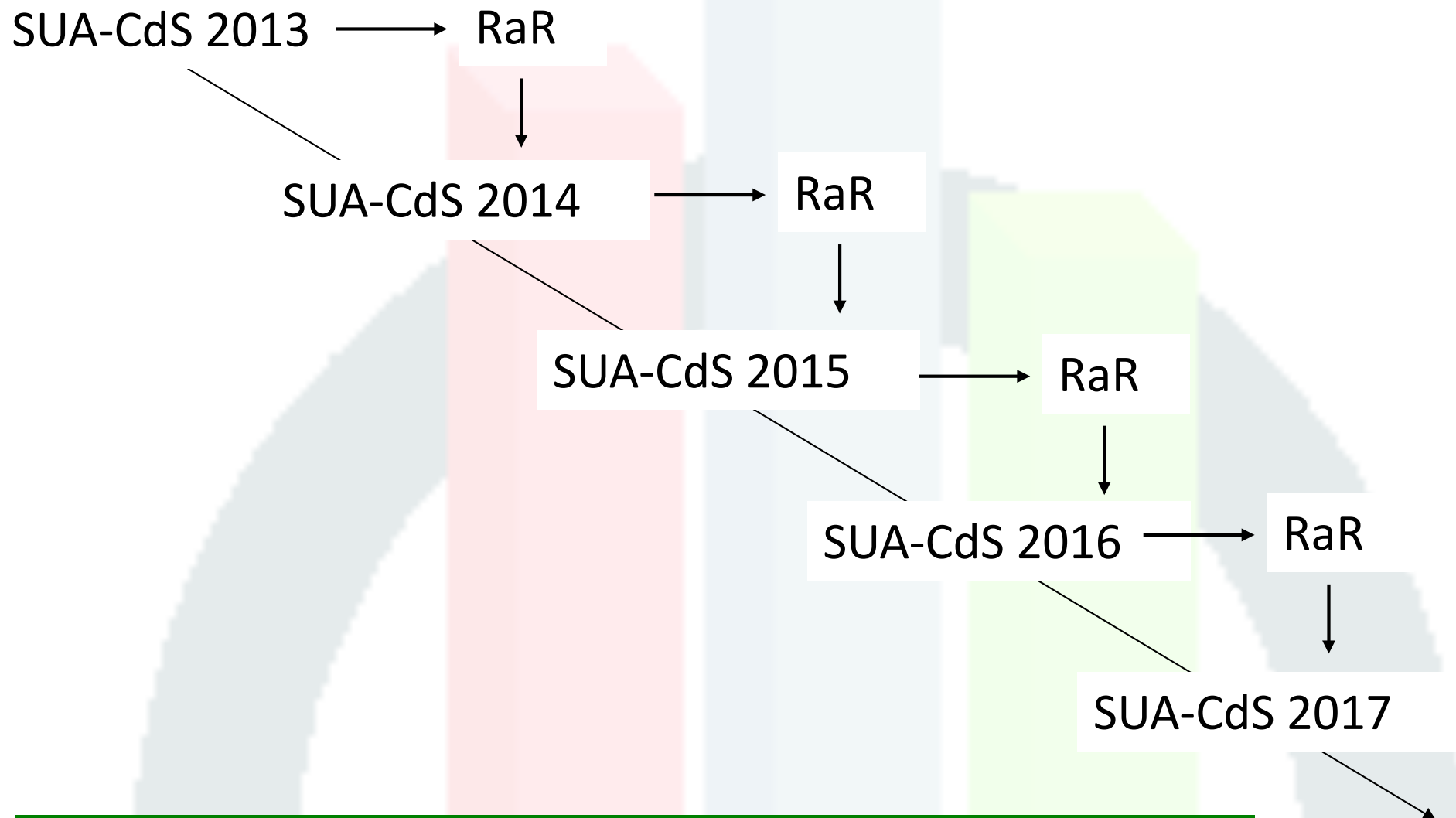
Sezione D (Organization and
management of iQA)



Sezione B (Esperienza dello studente -
Realizzazione)

Sezione C (Risultati della
formazione – dati base per
monitoraggio)

L' approccio "selfie"



Nessun Rapporto di Autovalutazione per le visite in loco

- A.A. 2017/18
 - Università Statali, non statali e telematiche e relativi CdS
 - Definizioni
 - a. Accreditamento Iniziale: conferma $\Rightarrow$ requisiti di A.I. (Allegati A, B, D)
 - b. Accreditamento Periodico:
 - ✓ Cadenza ALMENO quinquennale per le sedi e triennale per i CdS
 - ✓ requisiti di A.I. + ulteriori requisiti di qualità, efficienza e efficacia in relazione ad indicatori di AQ (allegato C)
 - c. Valutazione periodica: si intende la valutazione volta a misurare, anche ai fini di cui alla lettera b), l'efficienza, la sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica, della ricerca e della loro internazionalizzazione (allegato E)
 - d. Sede: n.n.
 - e. Corsi di studio: CL, CLM, CLMCU
3. La concessione, diniego e revoca di AI e AP $\Rightarrow$ decreto del Ministro su conforme parere dell'ANVUR (fatti salvi i casi di **DECADENZA AUTOMATICA** espressamente indicati dal DM $\Rightarrow$ eventuali titoli rilasciati privi di valore legale)

- per il 2016-2018 non si dà luogo all'accREDITamento di nuove sedi universitarie se non:
 - ✓ a. a seguito di processi di fusione tra Atenei già accREDITati. In tal caso si provvede ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, della L. n. 240/2010;
 - ✓ in correlazione all'istituzione di una nuova sede decentrata da parte di Atenei già accREDITati.

- **A.P.** ⇒ requisiti di A.I. (allegato B) + risultati dei processi di AQ (allegato C):
Verifica dell'ANVUR su base:
 - esito delle visite in loco delle **CEV**
 - analisi dei dati della relazione annuale dei **NUV**
 - risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca svolta da tutti i soggetti coinvolti nel sistema di qualità di ateneo;
 - valutazione delle informazioni contenute nelle **SUA-CDS**, anche in relazione ai rispettivi **Rapporti di Riesame**, e di quelle contenute nelle **SUA-RD**;
 - indicatori previsti per la **valutazione periodica** di cui all'art. 6 del presente Decreto

II DM 987/2016 – art. 3 (A.P. sedi)



Graduazione dell'esito – Atenei con CdS classici o misti >70%

LIVELLO	GIUDIZIO	ESITO
A	molto positivo	accreditamento periodico di validità quinquennale
B	pienamente soddisfacente	
C	soddisfacente	
D	condizionato	accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio "insoddisfacente"
E	insoddisfacente	soppressione della sede

II DM 987/2016 – art. 3 (A.P. sedi)



Graduazione dell'esito – Atenei Telematici o con CdS a distanza >30%

LIVELLO	GIUDIZIO	ESITO
A-tel	molto positivo	accreditamento periodico di validità quinquennale
B-tel	pienamente soddisfacente	
C-tel	soddisfacente	
D-tel	condizionato	accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio "insoddisfacente"
E-tel	insoddisfacente	soppressione della sede

Graduazione dell'esito

AP sede = AP tutti i corsi di studio
(eccezione di quelli valutati
negativamente $\Rightarrow$ soppressi)

- Istituzione nuovi corsi** ⇒
- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico
 - verifica requisiti A.I. da parte di ANVUR [allegati A e C (Requisito R3)]
 - provvedimento direttoriale sentito il CUN.
- Cambio di ordinamento** ⇒
- modifiche sostanziali dell'ordinamento ⇒ sentito il CUN, MIUR trasmettere il corso all'ANVUR per relativo parere.
- **attivazione** dei corsi di studio **accreditati** è **subordinata unicamente** all'inserimento annuale degli stessi nella **Banca dati dell'offerta formativa - SUA-CdS** previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza di cui all'allegato A, punto b (dati validati dal NUV)
 - L'accreditamento si intende confermato qualora l'esito della verifica di cui al comma 3, validata dal NUV, sia positivo e, in caso contrario, **decade automaticamente** con contestuale eliminazione del corso di studi dalla banca dati dell'offerta formativa. Possibilità di attivare il CdS per un'ulteriore anno nel caso in cui la criticità di docenza sia relativa alla numerosità massima della classe

- Periodicità triennale con **possibilità di anticipo** su segnalazione MIUR o **NuV**
 - **A.P.** $\Rightarrow$ requisiti di A.I. (allegato A) + requisito R3 (Allegato C) + tenuto conto (analisi) degli indicatori di valutazione periodica (art. 6)
 - Effettuata a distanza da ANVUR anche sulla base valutazione NdV:
 - In caso di esito positivo $\Rightarrow$ AP allineato con scadenza AP di sede
 - In caso di criticità $\Rightarrow$ valutazione “approfondita” del CdS
 - ✓ valutazione positiva $\Rightarrow$ AP allineato con scadenza AP di sede
 - ✓ valutazione negativa $\Rightarrow$ revoca accreditamento e soppressione del CdS con decreto ministeriale
4. Nei casi in cui l'esame periodico dei corsi dimostri rilevanti criticità per una parte rilevante dei corsi di studio, il Ministero, sentita l'ANVUR, può altresì richiedere l'anticipo della visita di accreditamento periodico della sede.

II DM 987/2016 – art. 6 (valutazione periodica)



DM 987/2016

1. La verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengono valutati sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 635/2016.

DM 635/2016

Art. 1 - Programmazione 2016 - 2018

1. Con il presente decreto sono definite le linee generali d'indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati.

II DM 987/2016

Art. 7 (Nucleo di valutazione)

Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV

- a. Esprimono un **parere vincolante all'Ateneo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012)
- b. Verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. Art. 9, commi 2,3 e 7 d.lgs. 19/2012)
- c. Forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d. lgs. 19/2012)
- d. Riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c (Rif. Art. 12, comma 2, d. lgs. 19/2012).

II DM 987/2016

Art. 10 (Disposizioni transitorie) – comma 2

Per le sedi e i corsi di studio già sottoposti a valutazione da parte dell'ANVUR ai fini dell'accreditamento periodico dalla data del presente decreto, ancorché non ancora pubblicata dalla stessa, secondo i criteri e gli indicatori di cui al DM 47/2013, si provvede all'adozione del decreto del Ministro conformemente agli esiti di tale valutazione. **L'ANVUR provvede in ogni caso a graduare i giudizi già emessi anche secondo quanto indicato dall'art. 3, comma 3, del presente decreto**

II DM 987/2016

Allegato C – requisito R3

- Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale.
- Per ciascun Corso sono garantite le disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi,
- sono curati il monitoraggio dei risultati e delle strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente.
- Per CdS internazionali delle tipologie a e b (tabella K) si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai ministri EHEA nel 2015 (elenco agenzie EQAR*).

Il sistema AVA 2.0 dichiara una maggiore aderenza alle EGS 2015

Gli standard di assicurazione della qualità possono essere divisi in tre gruppi:

- **Assicurazione interna della qualità**
- Assicurazione esterna della qualità
- Agenzie di assicurazione della qualità

1.1 Politiche per l'assicurazione della qualità

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero avere una politica per l'assicurazione della qualità che sia pubblica e faccia parte della loro strategia di gestione. I portatori di interesse interni dovrebbero sviluppare ed attuare tale politica per mezzo di strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

1.1 Politiche per l'assicurazione della qualità

R1.A.1 - La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

R1.A.2 - L'architettura del sistema AQ di Ateneo

R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema AQ dell'Ateneo

R2.A.1 - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

R4.A.1 – Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

R4.A.2 – Monitoraggio e rafforzamento delle attività di ricerca da parte dell'Ateneo

R4.A.3 – Criteri e modalità di distribuzione delle risorse

R4.A.4 – Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione

1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero avere dei processi di progettazione ed approvazione dei propri corsi di studio. Tali corsi dovrebbero essere progettati in modo tale da raggiungere gli obiettivi stabiliti, ivi inclusi i risultati di apprendimento previsti. Il titolo conferito al termine del corso deve essere specificato e comunicato chiaramente, facendo riferimento al corrispondente livello del quadro nazionale dei titoli di istruzione superiore e, conseguentemente, al Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio

R1.B.2 –Linee di indirizzo di Ateneo sulla programmazione dell’offerta didattica

R1.B.3 - Linee di indirizzo di Ateneo sulla progettazione e l'aggiornamento dei CdS

R3.A.1 – Definizione dei profili in uscita

R3.A.T – Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici

R3.A.2 – Coerenza tra profili e obiettivi formativi

R3.A.3 – Consultazione parti interessate

R3.A.T – Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici

1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero garantire che i corsi di studio siano erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento e che la verifica del profitto degli studenti rifletta tale approccio.

1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

R1.A.1 - La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

R3.B.1 – Orientamento

R3.B.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.3 – Organizzazione di percorsi flessibili

R3.B.4 – Internazionalizzazione della didattica

R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento

R3.B.T – Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici

1.4 Ammissione degli studenti, progressione, riconoscimento e certificazione

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero applicare in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del “ciclo di vita” dello studente, ovvero ammissione, progressione della carriera, riconoscimento e certificazione.

1.4 Ammissione degli studenti, progressione, riconoscimento e certificazione

R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti

1.5 Corpo docente

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero accertare la competenza dei propri docenti. Dovrebbero adottare processi equi e trasparenti per il reclutamento e l'aggiornamento del corpo docente.

1.5 Corpo docente

R1.C.1 - Reclutamento e qualificazione dei docenti

R3.C.1 – Dotazione e qualificazione del personale docente

1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero finanziare opportunamente le attività di apprendimento e di insegnamento, nonché garantire un'adeguata disponibilità di risorse didattiche e di supporto agli studenti.

1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

R1.C.2 – Strutture e servizi di supporto agli studenti

R1.C.3 - Sostenibilità della didattica

R1.T.1 - Strutture software per gli Atenei Telematici

R1.T.2- Single sign on

R1.T.3 -Accessibilità

R3.C.2 – Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto

R3.C.T – Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS

1.7 Gestione delle informazioni

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero garantire la raccolta, l'analisi e l'uso delle informazioni rilevanti ai fini di una gestione efficace dei loro corsi di studio e delle altre attività formative.

1.7 Gestione delle informazioni

Indicatore R2.A - L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati ai fini dell'AQ

1.8 Pubblicità delle informazioni

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero pubblicare informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili sulle proprie attività, compresi i corsi di studio.

1.8 Pubblicità delle informazioni

R1.A.1 - La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti

1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero monitorare e rivedere periodicamente i propri corsi di studio per garantire che conseguano gli obiettivi stabiliti e rispondano alle esigenze degli studenti e della società. Tali revisioni dovrebbero condurre ad un continuo miglioramento dei corsi. Qualsiasi azione pianificata o intrapresa a seguito della revisione dovrebbe essere comunicata a tutti gli interessati.

1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

R3.D.1 – Contributo dei docenti e degli studenti

R3.D.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni e accompagnamento al lavoro

R3.D.3 – Interventi di revisione dei percorsi formativi

1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero essere ciclicamente sottoposte all'assicurazione esterna della qualità, in linea con gli ESG.

I dipartimenti

R4.C.1 – Strategie e politiche dipartimentali per la qualità della ricerca e della terza missione

R4.C.2 – Valutazione e miglioramento dei risultati

R4.C.3 – Criteri e modalità di distribuzione delle risorse

RaR $\Rightarrow$ Scheda di monitoraggio annuale

SUA-CdS 2013 $\longrightarrow$ RaR



SUA-CdS 2014 $\longrightarrow$ RaR

RaR



SUA-CdS 2015 $\longrightarrow$ RaR

RaR



SUA-CdS 2016 $\longrightarrow$ RaR

RaR



SUA-CdS 2017



Nessun Rapporto di Autovalutazione per le visite in loco

Il Monitoraggio annuale e il Riesame

- Processi periodici e programmati volti alla verifica di:
 - ✓ Adeguatezza degli obiettivi di apprendimento
 - ✓ Corrispondenza obiettivi e risultati
 - ✓ Efficacia di gestione del CdS
- Includono la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti $\Rightarrow$ opportuni interventi di correzione e miglioramento

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

- Redazione annuale
- Contiene:
 - ✓ **l'analisi dei dati quantitativi** e di indicatori da essi derivati e un commento sintetico
 - ✓ **un commento sintetico agli indicatori**
 - ✓ **il riconoscimento di eventuali criticità maggiori** ⇒ anticipazione del Riesame Ciclico

Gli indicatori di monitoraggio

- La diffusione di questi indicatori mira principalmente a favorire negli Atenei e nei CdS **una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi**
- In occasione del Riesame Annuale, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, **gli indicatori (20) più significativi in relazione alle proprie caratteristiche** e commentare in merito al raggiungimento dei propri obiettivi specifici
- Gli indicatori di risultato possono venire utilizzati dall'ANVUR anche per il **monitoraggio a distanza dei Corsi di Studio**



Essi (gli uomini)..... sognano sistemi talmente perfetti che più nessuno avrebbe bisogno di essere buono (T.S. Eliot)

A diagram showing a dark blue rectangular box with the word 'Autovalutazione' in white text. The box is centered and appears to be part of a larger, partially visible structure with light blue, pink, and green background elements.